

SCHEDA



CD - CODICI

TSK - Tipo Scheda OA

LIR - Livello ricerca C

NCT - CODICE UNIVOCO

NCTR - Codice regione 09

NCTN - Numero catalogo generale 00722281

ESC - Ente schedatore S122

ECP - Ente competente S122

OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione mensola

LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato ITALIA

PVCR - Regione Toscana

PVCP - Provincia LU

PVCC - Comune Lucca

PVE - Diocesi LUCCA

LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

LDCT - Tipologia	chiesa
LDCQ - Qualificazione	cattedrale
LDCN - Denominazione	Chiesa Cattedrale di San Martino
LA - ALTRE LOCALIZZAZIONI GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVE	
TCL - Tipo di localizzazione	luogo di esposizione
PRV - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA	
PRVS - Stato	ITALIA
PRVR - Regione	Toscana
PRVP - Provincia	LU
PRVC - Comune	Lucca
PRC - COLLOCAZIONE SPECIFICA	
PRCT - Tipologia	chiesa
PRCQ - Qualificazione	cattedrale
PRCD - Denominazione	chiesa cattedrale di San Martino
PRD - DATA	
PRDI - Data ingresso	1660
PRDU - Data uscita	1838
DT - CRONOLOGIA	
DTZ - CRONOLOGIA GENERICA	
DTZG - Secolo	XVII
DTZS - Frazione di secolo	prima meta'
DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA	
DTSI - Da	1600
DTSF - A	1660
DTSL - Validita'	ante
DTM - Motivazione cronologia	contesto
AU - DEFINIZIONE CULTURALE	
ATB - AMBITO CULTURALE	
ATBD - Denominazione	bottega lucchese
ATBR - Riferimento all'intervento	esecuzione
ATBM - Motivazione dell'attribuzione	contesto
MT - DATI TECNICI	
MTC - Materia e tecnica	marmo bianco/ scultura
MIS - MISURE	
MISU - Unita'	cm
MISR - Mancanza	MNR
CO - CONSERVAZIONE	
STC - STATO DI CONSERVAZIONE	
STCC - Stato di conservazione	buono
DA - DATI ANALITICI	

DES - DESCRIZIONE**DESO - Indicazioni
sull'oggetto**

mensole definite da ampie e morbide volute

DESI - Codifica Iconclass

SOGGETTO ASSENTE

**DESS - Indicazioni sul
soggetto**

SOGGETTO ASSENTE

NSC - Notizie storico-critiche

Le mensoline furono realizzate alla metà del Seicento allo scopo di ospitare gli otto putti reggenti i simboli della passione di Cristo, ora perduti, che erano stati donati alla cattedrale dal lucchese Paolo Liparelli, ingegnere militare, insieme alle quattro statue degli evangelisti attribuite a Cosimo Fancelli per ampliare l'apparato decorativo della cappella della SS. Croce. Gli otto putti furono collocati sopra alcune mensole lungo il cornicione, mentre i quattro evangelisti furono collocati alle facce trasversali dell'ottagono della cappella. Inizialmente apprezzate dalla critica, a partire dalla seconda metà del Settecento subirono durissime critiche da parte dei cultori del locale neoclassicismo; primo tra essi fu il pittore ducale Stefano Tofanelli (in di Poggio edizione 1939). La rimozione delle 12 statue ebbe luogo nel 1838 grazie al capillare intervento di restauro promosso dal canonico Pietro Pera. Secondo quanto riferisce Ridolfi nel 1882, sembra che i putti finissero sul "tetto di una casa di campagna", qualche anno dopo due di essi erano in possesso di un tale di nome Battaglia e furono esposti durante l'Esposizione di arte e industria antica in Lucca del 1893. Le statue degli evangelisti, inizialmente collocate nella cappella della Libertà, dopo lunghe peregrinazioni, finirono nel Museo della cattedrale, che è stato creato nel 1992. L' unica traccia iconografica di cui disponiamo in merito all'aspetto che doveva avere la cappella con le statue del Fancelli e degli otto putti è uno degli otto disegni presentati al concorso indetto il 10 settembre 1835 per l'esecuzione di una lampada votiva in oro destinata ad abbellire il Tempietto del Volto Santo (ora nell'Archivio Arcivescovile di Lucca, al momento senza una precisa collocazione archivistica) . L'intero disegno prevedeva sia il progetto specifico per l'esecuzione della lampada, sia un disegno esemplificativo di come la lampada sarebbe stata collocata sulla struttura della cappella. Ciascun disegno era stato identificato con un numero, in modo tale che il nome dell'autore non fosse noto. Non sappiamo dunque quale sia il nome dell'autore del nostro disegno, identificato con il numero 8. Piuttosto imprecisa è la raffigurazione sia degli Evangelisti (che non rispondono perfettamente agli originali conservati nel Museo della Cattedrale) sia dei putti, dei quali non conosciamo il reale aspetto. L'attendibilità della raffigurazione è inoltre confermata anche dal ritrovamento delle mensoline sulle quali poggiavano le statue dei putti. Ritrovate nei locali della cattedrale noti come "biblioteca Feliniana", esse sono perfettamente rispondenti all'immagine che ci fornisce il nostro disegno con la loro ampia base sostenuta da morbide volute. Sono stati rintracciati solo 6 esemplari, quattro dei quali presentano una scanalatura di ancoraggio alla struttura corrispondente al costolone; le altre due mensole sono invece tagliate in modo differente, lasciando presupporre l'esistenza di un elemento di raccordo a forma di L, con la dovuta scanalatura. Le mensole che sono state trovate presentano inoltre le necessarie fessure per i perni , sia di ancoraggio al piano di appoggio costituito dalla mensola del tempietto, sia di ancoraggio e sostegno per le statue dei putti in marmo. Anche sul costolone sono evidenti i punti di ancoraggio delle mensole, nascosti dalle stuccature e dalla doratura, che corrispondono anche al disegno. Essendo state

rinvenute soltanto adesso, le mensole non sono state oggetto di studi antecedenti.

TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

CDG - CONDIZIONE GIURIDICA

CDGG - Indicazione generica

proprietà Ente religioso cattolico

DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere

documentazione allegata

FTAP - Tipo

fotografia digitale

FTAA - Autore

Cacciapaglia M. G.

FTAD - Data

2012

FTAN - Codice identificativo

SBAPPSAELUMS_32534

AD - ACCESSO AI DATI

ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI

ADSP - Profilo di accesso

2

ADSM - Motivazione

scheda di bene di proprietà privata

CM - COMPILAZIONE

CMP - COMPILAZIONE

CMPD - Data

2012

CMPN - Nome

Cacciapaglia M.G.

FUR - Funzionario responsabile

d'Aniello A.

AN - ANNOTAZIONI